Campus di Sursee per donne e professionisti provenienti da altri settori



La crescente carenza di manodopera fa sì che i settori si chiedano se esistano fonti di reclutamento non ancora utilizzate appieno. In campo edilizio questa analisi evidenzia che la quota di donne è estremamente ridotta e che la maggior parte dei professionisti provenienti da un altro settore rientra perlopiù fra coloro che lasciano l'edilizia. Le cause sono molteplici: tradizionalmente le professioni edili sono lavori maschili e le condizioni quadro sono faticose dal punto di vista fisico, in particolare anche perché la maggior parte delle attività si svolge all'aperto in balia delle condizioni metereologiche. Questo stato di cose induce alcune persone a cambiare settore dopo aver acquisito una solida formazione di base nell'edilizia.

Se analizziamo la percentuale di donne che attualmente segue la formazione professionale superiore presso il Campus di Sursee, ci troviamo di fronte a numeri sconfortanti:

Percorso formativo	Persone in formazione		Di cui donne	
Impresario/a costruttore/costruttrice		36		0
Dirigente nel settore delle costruzioni		22		0
Conduttore/Conduttrice di lavori edili		80		
Direttore/Direttrice lavori		90		8
Capo muratore/muratrice		198		
Capo squadra muratore/muratrice		392		3

Questa situazione è senz'altro riconducibile al fatto che la quota femminile è molto bassa già nella formazione di base, pertanto solo poche donne optano per un perfezionamento professionale.

Percorso formativo		Per	sone in forma	zione
Capo squadra muratore/ muratrice per professionisti/o	e provenienti da altri	settori		60
Passerella per conduttore/co	nduttrice di lavori ed	ili		15

Il quadro è un po' migliore se si prendono in considerazione le persone provenienti da altri settori. In questo caso ci sono offerte per capi squadra muratori/muratrici, capi muratori/muratrici e conduttori/conduttrici di lavori edili. Dovrebbe essere molto più facile interessare i giovani all'edilizia. Ogni giovane ha sviluppato competenze nel settore delle costruzioni durante l'infanzia ed è rimasto affascinato dalle imponenti macchine edili. Ma dov'è finito questo entusiasmo?

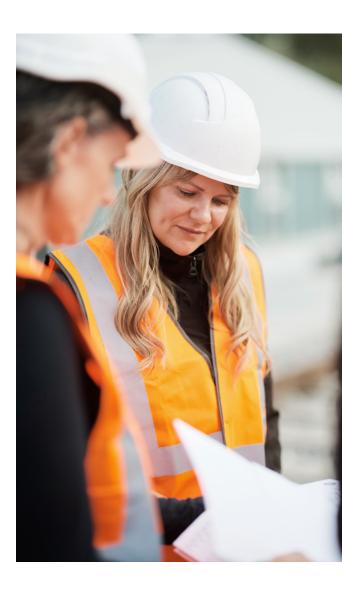
Cosa fa il Campus di Sursee per cambiare questo stato di cose?

Da un lato abbiamo fatto ottime esperienze con le donne nei nostri percorsi formativi. Le donne sono senz'altro fra gli studenti più brillanti ed è quasi una tradizione che il premio «Baumaster» per i migliori diplomi venga assegnato alle donne quando sono presenti fra gli studenti. I nostri corsi di formazione possono essere agevolmente seguiti dalle donne e da chi proviene da un settore diverso da quello dell'edilizia; anche l'infrastruttura è stata sviluppata per soddisfare le loro esigenze.

Per compensare la carenza di studenti della formazione di base elaboriamo formati attrattivi per consentire a chi ha una diversa formazione di inserirsi nella carriera professionale del mondo delle costruzioni. A questo scopo servono formati di apprendimento che forniscano e rafforzino in modo duraturo le competenze mancanti.

Con il nostro evento «Costruiamo sulle donne» siamo riusciti a intercettare oltre cento donne e uomini interessati e a sviluppare e discutere con loro possibili ricette per essere più efficaci in futuro su questi temi. Abbiamo espressamente incluso nella nostra nuova strategia l'incentivazione, presso il Campus di Sursee, delle donne e di quanti provengono da altri settori.





Cosa resta da fare?

Motivare donne e professionisti di altri settori a seguire una carriera nell'edilizia è possibile solo collaborando con le scuole e le aziende. Il nostro sistema formativo duale esige sempre una certa pratica lavorativa prima dell'ottenimento del diploma professionale. Per l'ammissione all'esame professionale superiore (EFS) in conduzione di lavori edili vengono richiesti quattro anni di esperienza professionale. La formazione concomitante alla professione presso il Campus di Sursee dura due anni. Servono quindi datori di lavoro disposti a investire in chi proviene da altri settori e a dar loro la possibilità di acquisire la necessaria esperienza prima del conseguimento dell'attestato professionale. Nel Campus di Sursee organizziamo colloqui di consulenza e aiutiamo nella ricerca di un'azienda idonea. Consigliamo e informiamo anche le orientatrici e gli orientatori professionali, i centri di informazione professionale e le istituzioni per il reinserimento professionale.

Testo: Thomas Stocker Direttore della formazione presso il Campus di Sursee